



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA CLXXVIII

23 febbraio 1999

Presidenza: Elio Marchiaro
Maria Galliano
Giacomo Bottino

Nel giorno 23 febbraio 1999, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Elio MARCHIARO e, per la restante parte, dei Vice Presidenti del Consiglio Maria GALLIANO e Giacomo BOTTINO e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 15 febbraio 1999 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: AGASSO - ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BERRUTO - BEVIONE - BIANCO - BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - CERCHIO - COLOMBA - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FLUTTERO - FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - GRIJUELA - LODI - MARCHIARO - MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSOLA - RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TESIO - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: COTICONI - MASSAGLIA.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPIA - PONZETTI - GAMBA - BRUNATO - GIULIANO - CAMOLETTO - TIBALDI.

Commissione di scrutinio: ALBERTIN - BOLLERO - FERRERO.

(Omissis)

(569-26702/1999)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Romano Canavese - Variante parziale n.3 al P.R.G.C. - art.17, settimo comma, legge regionale 56/77 e S.M.I. - Osservazioni.

Il Presidente del Consiglio apre la discussione sul provvedimento, di seguito riportato, proposto dall'Assessore Rivalta a nome della Giunta (seduta 17/2/1999):

* * * * *

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Romano Canavese:

- il Comune è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 26-25867 del 21/06/1993;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 38 del 24/11/1998, la Variante parziale, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente quali emergono dalla deliberazione di C.C. n. 38/98 di adozione;

Rilevato che l'intervento proposto è relativo alla modifica di alcuni parametri urbanistico-edilizi della zona residenziale "RS 149", in fregio alla S.P. n. 82, ed alla variante del percorso della viabilità "SL 61" (Via Gurgo), con conseguente diminuzione di superficie dell'area "ET 10";

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 15 della legge 8 giugno 1990, n. 142, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni e che pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, predisposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13-11992/1999 del 27/01/99 e trasmesso agli Enti territoriali interessati per la procedura di approvazione prevista dall'art. 7 della L.R. 56/77;

Visto il parere del Servizio Viabilità III^A in data 12/02/1999;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 12/02/1999, il quale propone la presentazione di osservazioni e proposte, di cui si ritiene di condividerne il contenuto;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3 comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

DELIBERA

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 sopra citato, le seguenti osservazioni e

proposte alla Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. del Comune di Romano Canavese:

"Si richiede al Comune di inserire nel progetto definitivo della Variante parziale, relativamente al Piano Esecutivo Convenzionato dell'area "RS 149", la previsione di un sistema viario di distribuzione interna con innesto sulla strada comunale, al fine di limitare gli accessi sulla strada provinciale. Nel caso in cui l'attuazione del P.E.C. prevedesse anche la soluzione della intersezione tra la S.P. n. 82 e le strade comunali esistenti, si suggerisce al Comune di verificare le ipotesi progettuali previste con questa Provincia";

2. di trasmettere al Comune di Romano Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

* * * * *

(Segue una breve illustrazione dell'Assessore Rivalta, per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)

Il Presidente del Consiglio, non essendoci alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta soprariferita.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici.

Presenti: 29

Astenuti: 3 (Ferrero - Formisano - Vignale)

Votanti: 26

favorevoli 26

(Agasso - Albertin - Auddino - Baradello - Berruto - Bevione - Bianco - Bollero - Bottazzi - Falleri - Galliano - Giuliano - Goia - Grijuela - Marchiaro - Mosca - Muzio - Novello - Ossola - Rostagno - Sola - Soldani - Tesio - Tufaro - Vendramini - Zanoni)

contrari //

La deliberazione risulta approvata ad unanimità dei votanti.

Successivamente.....

Il Presidente del Consiglio, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione teste' approvata.

La votazione avviene in modo palese per alzata di mano.

Presenti: 29

Astenuti: 2 (Formisano - Vignale)

Votanti: 27

favorevoli 27

(Agasso - Albertin - Auddino - Baradello - Berruto - Bevione - Bianco - Bollero - Bottazzi - Falleri - Ferrero - Galliano - Giuliano - Goia - Grijuela - Marchiaro - Mosca - Muzio - Novello - Ossola - Rostagno - Sola - Soldani - Tesio - Tufaro - Vendramini - Zanoni)

contrari //

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio
F.to E. Marchiaro

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CLXXVIII in adunanza 23 febbraio 1999.